

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'  
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
- Visto** l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;
- Preso atto** della cessazione dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma a carattere extraurbano, disposti ai sensi dell'art. 27 della L.r. n.19/2005 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto della caducazione dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ne ha disposto la proroga in esito alla dichiarazione di incostituzionalità effettuata con sentenza della Corte Costituzionale n.16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU n. 7 del 17.2.2021,e della inapplicabilità dell'art. 92, c.4 ter del D.l. n.18/2020,
- Considerata** la necessità di adottare i provvedimenti di emergenza assentiti dal citato art. 5, c.5, del Reg. 1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara aperte e, comunque, per un periodo non superiore di anni due,
- Visti** i provvedimenti con i quali i servizi di trasporto pubblico su gomma a carattere extraurbano regionali, ritenuti di pubblica utilità, sono stati sottoposti ad oneri di servizio pubblico a carico delle imprese esercenti, con decorrenza 1 settembre 2022 e scadenza al 31 marzo 2025;
- Vista** la nota ministeriale prot. n. 6631 del 15.9.2022 .nelle quali viene chiarito, a fronte di specifica richiesta, che le modalità di gestione dei servizi mediante gli atti impositivi richiamati non sono ritenute ostative per l'utilizzo delle risorse statali e comunitarie destinate al rinnovo del parco rotabile adibito ai servizi di tpl, fermo restando il rispetto del vincolo di destinazione ai servizi di che trattasi e l'obbligo di reversibilità in favore di questa amministrazione

**Considerato** che l'Amministrazione Regionale intende incrementare gli interventi volti al potenziamento della mobilità regionale per una ripresa ecosostenibile mediante l'incremento delle risorse finanziarie a ciò destinate da effettuarsi attraverso il cofinanziamento di detti interventi da parte dei soggetti attuatori, nella misura del 20% del costo complessivo della fornitura degli autobus;

**Considerato** che il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico" e che pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007;

**Considerato** che gli autobus finanziati con le risorse sopra individuate, sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico extraurbano regionale della regione Siciliana (almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi) e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all'acquisto dei mezzi con efficacia ex nunc;

**Considerato** che i mezzi del citato finanziamento, per l'effetto dell'avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra, devono essere consegnati agli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento (relativa al solo cofinanziamento del soggetto attuatore), del soggetto uscente, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

**Considerato** che gli autobus da acquistare devono avere gli attrezzaggi obbligatori previsti dal decreto ministeriale n. 223/2020 e ss.mm.ii. e quindi dovranno essere corredati obbligatoriamente corredati da:

- indicatori digitali di percorso
- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica,
- telecamera di video sorveglianza a circuito chiuso, con chiamata di emergenza
- idonea protezione della postazione del conducente, per la sua sicurezza, in conformità alle direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Considerato** di dovere individuare i criteri per la selezione delle aziende esercenti i servizi di TPL beneficiarie dei menzionati finanziamenti, con riferimento agli obiettivi di ridurre l'età media del parco autobus e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio offerto (aumentandone l'efficienza e l'attrattività anche al fine di dissuadere l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione della congestione stradale e dell'inquinamento), nonché al fine di migliorare la qualità ambientale del parco dedicato ai servizi di t.p.l, per ottenere i quali si indicano i seguenti criteri di selezione:

- Vetustà dei bus per i quali è richiesta la sostituzione;
- Valore della percorrenza percorrenza chilometrica assoggettata a obbligo di servizio pubblico ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 relativamente all'anno 2024;

L'acquisto di nuovi autobus dovrà sostituire, mediante rottamazione, autobus di tipo extraurbano di uguale tipologia (è consentita esclusivamente la variazione della classe di lunghezza limitatamente alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella del bus da sostituire, oltre alla eventuale variazione della tipologia di alimentazione), ed

aventi motorizzazione euro 2 ed euro 3, facenti parte dell'elenco degli autobus, dichiarati essenziali per l'espletamento dei servizi di t.p.l. extraurbano regionale, per i quali è stata disposta la proroga alla circolazione di cui al D.M. n. 241 del 29 dicembre 2023 che ha previsto la proroga alla circolazione degli autobus di linea di classe ambientale euro 3 e il decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4 del 31 gennaio 2024 che ha previsto la proroga alla circolazione degli autobus di linea di classe ambientale euro 2.

Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell'azienda/ente beneficiario del contributo da almeno 5 anni alla data del 31/12/2022 ed essere stati in tale periodo in esercizio nel territorio della Regione siciliana e regolarmente circolanti (da documentarsi mediante produzione di copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà) alla data del 31.12.2024.

**Ritenuto** di dovere fissare un prezzo massimo finanziabile per ciascuna tipologia di bus prevista (vedi tabella A), prevedendo quindi il cofinanziamento in carico all'Azienda esercente per la copertura del 20% del prezzo dell'autobus nonché dell'IVA nei termini previsti per legge e per la copertura di eventuali costi aggiuntivi rispetto a quelli massimi fissati:

**Tabella A: autobus extraurbani**

<b>Servizio</b>	<b>Classe D.M. 20/06/03</b>	<b>Caratteristiche tecniche generali</b>	<b>Costo esclusa IVA (€)</b>	
extraurbano	B	Lunghezza 6,30 – 7,20 m. 1 porte	DIESEL	90.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 7,50 – 9,00 m. 2 porte	DIESEL	150.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 10,30 -11,00m. 2 porte	DIESEL	220.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte	DIESEL	230.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte low entry	DIESEL	240.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 10,30 -11,00m. 2 porte	DIESEL	235.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte	DIESEL	245.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 12,800 – 15,00 m	DIESEL	275.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 11,00-12,40	Metano CNG	255.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 10,00-11,00	Ibrido	250.000,00

extraurbano	II/III	Lunghezza 11,00-12,00	Ibrido	265.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 12,01-13,00	Ibrido	275.000,00

**- Dotazioni minime comuni a tutti i bus:**

- indicatori digitali di percorso
- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica,
- telecamera di video sorveglianza a circuito chiuso, con chiamata di emergenza
- idonea protezione della postazione del conducente, per la sua sicurezza, in conformità alle direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Tutto ciò premesso e considerato,

**SI RENDE NOTO E SI INVITANO**

Le aziende/enti esercenti i servizi di trasporto pubblico extraurbano regionale nel territorio siciliano a manifestare il proprio interesse a partecipare alle procedure di assegnazione di autobus a valere sulle risorse di cui al D.M 223/2020 assegnate alla Regione Siciliana, relativamente alle annualità 2025-2027, pari a € **2.616.285,29 oltre alle economie di spesa relative alle precedenti annualità pari a € 1.285.519,28**

I bus dovranno essere acquistati direttamente dall'Assegnatario, **nella qualità di soggetto attuato- re**, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici (Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e delle disposizioni del D.lgs. 36/2023).

La procedura di assegnazione avverrà secondo i criteri di selezione sopra individuati, come meglio specificati nelle disposizioni di cui al successivo punto 3.

**1. Finalità e interventi ammissibili**

1.1 L'intervento ha come obiettivo il rinnovo dei parchi automobilistici destinati al trasporto pubblico extraurbano regionale, per migliorare l'impatto ambientale ed assicurare agli utenti maggiore sicurezza e migliore qualità dei servizi offerti.

1.2 Il presente intervento è finalizzato all'acquisto di autobus immatricolati TPL extraurbano regionale di nuova fabbricazione, rispondenti alle caratteristiche minime individuate che qui di seguito si trascrivono:

**Autobus ad alimentazione a gasolio, metano, ibrida, adibiti al trasporto pubblico extraurbano regionale obbligatoriamente corredati da:**

- indicatori digitali di percorso
- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica,
- telecamera di video sorveglianza a circuito chiuso, con chiamata di emergenza
- idonea protezione della postazione del conducente, per la sua sicurezza, in conformità alle direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

I mezzi da acquistare dovranno essere individuati tra le tipologie indicate nella tabella A . Tabella A:

<b>Servizio</b>	<b>Classe D.M. 20/06/03</b>	<b>Caratteristiche tecniche generali</b>	<b>Costo esclusa IVA (€)</b>	
extraurbano	B	Lunghezza 6,30 – 7,20 m. 1 porte	DIESEL	90.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 7,50 – 9,00 m. 2 porte	DIESEL	150.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 10,30 -11,00m. 2 porte	DIESEL	220.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte	DIESEL	230.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte low entry	DIESEL	240.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 10,30 -11,00m. 2 porte	DIESEL	235.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte	DIESEL	245.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 12,800 – 15,00 m	DIESEL	275.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 11,00-12,40	Metano CNG	255.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 10,00-11,00	Ibrido	250.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 11,00-12,00	Ibrido	265.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 12,01-13,00	Ibrido	275.000,00

- 1.3 L'importo massimo del finanziamento che potrà essere riconosciuto per ciascun autobus è pari al 80 % di quello riportato, in funzione della tipologia, nella tabella A e comunque pari all'80% del costo di aggiudicazione se inferiore. Eventuali sovraccosti sostenuti dall'Azienda rispetto a tale importo rimarranno in carico alla stessa quale cofinanziamento aggiuntivo per l'acquisto. In ogni caso l'IVA rimane in carico dell'Azienda e non sarà rimborsata.
- 1.4 Le risorse sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti. Non sono ammesse a contribuzione le spese amministrative di gestione gara e contratto. Sono esclusi in ogni caso i costi relativi alle spese di manutenzione. L'IVA rimane comunque in carico dell'Azienda e non sarà rimborsata.
- 1.5 L'acquisto di nuovi autobus dovrà sostituire, mediante rottamazione, autobus di tipo extraurbano di uguale tipologia (è consentita esclusivamente la variazione della classe di lunghezza limitatamente alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella del bus da sostituire, oltre alla eventuale variazione della tipologia di alimentazione), ed aventi motorizzazione euro 2 ed euro 3,

facenti parte dell'elenco degli autobus, dichiarati essenziali per l'espletamento dei servizi di t.p.l. extraurbano regionale, per i quali è stata disposta la proroga alla circolazione di cui al D.M. n. 241 del 29 dicembre 2023 che ha previsto la proroga alla circolazione degli autobus di linea di classe ambientale euro 3 e il decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4 del 31 gennaio 2024 che ha previsto la proroga alla circolazione degli autobus di linea di classe ambientale euro 2.

- 1.5 Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell'azienda/ente beneficiario del contributo da almeno 5 anni alla data del 31/12/2022 ed essere stati in tale periodo in esercizio nel territorio della Regione siciliana e regolarmente circolanti alla data del 31.12.2024 (da documentarsi mediante dimostrazione di effettuazione di revisione con esito regolare alla data della presente manifestazione d'interesse, con produzione di copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà). La rottamazione dei mezzi sostituiti dovrà essere successivamente dimostrata attraverso certificato rilasciato da centro autorizzato e certificazione del Pubblico Registro Automobilistico..
- 1.6 Il numero massimo di autobus finanziabili è individuato secondo i seguenti criteri:
- I)** le aziende che esercitano servizi per una percorrenza chilometrica, soggetta a obbligo di servizio pubblico, non superiore a 500.000 km, possono concorrere per l'acquisto, con sostituzione, al massimo di un solo autobus;
  - II)** le aziende che esercitano servizi per una percorrenza chilometrica, soggetta a obbligo di servizio pubblico maggiore di 500.000 km e non superiore a 1.500.000 km, possono concorrere per l'acquisto, con sostituzione, al massimo di due autobus;
  - III)** le aziende che esercitano servizi per una percorrenza chilometrica, soggetta a obbligo di servizio pubblico maggiore di 1.500.000 km, possono concorrere per l'acquisto di tre autobus;
- Eventuali somme residue, scaturenti dalla stesura della prima graduatoria provvisoria, potranno essere utilizzate per la sostituzione di ulteriori autobus, limitatamente da parte delle imprese rientranti nella III fascia, sempre secondo il criterio della vetustà degli stessi.
- 1.7 E' esclusa la possibilità di rinnovare il parco automezzi mediante operazioni di leasing finanziario, avvalendosi delle risorse messe a disposizione con il presente avviso. Condizioni di partecipazione
- 1.8 Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'Azienda dovrà inviare:
- istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della Azienda, formulata mediante compilazione:
  - dell'Allegato n.1a) "Manifestazione di interesse", corredata da documento di riconoscimento in corso di validità,
  - dell'Allegato 1 b) Elenco autobus richiesti nel quale dovrà essere indicato il numero di autobus richiesti, scelti tra quelli ricompresi nella tabella A ed i corrispondenti mezzi proposti per la rottamazione appartenenti alla stessa tipologia dei bus richiesti o alla tipologia immediatamente superiore o inferiore;
  - dell'allegato 1c) "dichiarazione di impegno", da rendersi nelle forme di cui al DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante della Azienda .
- Con riferimento al contenuto dell'allegato 1 a) si precisa che l'impresa dovrà dichiarare la percorrenza chilometrica complessiva annua, relativa all'anno 2024, oggetto di obbligo di servizio pubblico, imposta ai sensi del regolamento comunitario n. 1071/2007, relativamente ai servizi di linea extraurbani regionali;
- 1.9 la documentazione di cui al precedente punto dovrà pervenire a questo Assessorato regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti- Servizio 1 – via Leonardo da Vinci 161, 90144 Palermo entro e non oltre le **ore 13 del 3 febbraio 2025**, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano o con posta elettronica certificata all'indirizzo [dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it).
- 1.10 Il recapito del plico è a totale carico e rischio della azienda partecipante. In caso di spedizione a mezzo servizio postale farà fede la data di ricezione ed arrivo all'ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Non saranno prese in esame le istanze pervenute oltre il detto termine. Il plico deve contenere all'esterno la dicitura "Manifestazione di interesse per acquisto autobus con risorse del D.M. 223/2020 e l'indicazione del mittente.

## **2. Criteri di valutazione**

- 2.1 Le assegnazioni verranno effettuate da apposita Commissione, da nominarsi con provvedimento del Dirigente Generale, utilizzando le seguenti procedure:

## ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI BUS

- a) Sarà verificato l'elenco dei bus proposti per la sostituzione da ciascuna Azienda verificando, per ciascuno di essi, la rispondenza ai requisiti di cui al punto "1" del presente avviso, nonché la rispondenza delle caratteristiche richieste per il bus in sostituzione ad una delle tipologie previste dalle tabella A, di cui in precedenza. Le proposte, di sostituzione bus incongruenti con le specifiche del presente avviso, sia con riferimento alle caratteristiche del bus da alienare e sia con riferimento al bus richiesto in sostituzione, saranno escluse.
- b) Con riferimento a tutti i partecipanti, sarà stilata una graduatoria di tutti i mezzi richiesti e conformi ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente *punto 1, in base alla loro vetustà (anzianità di prima immatricolazione)*.

Si procede quindi allo scorimento della graduatoria, partendo dall'autobus più vetusto e attribuendo il finanziamento secondo i criteri sopra riportati e si procederà fino ad esaurimento del budget disponibile, secondo il numero massimo di autobus assegnabile.

Completata la procedura la commissione predisporrà un elenco dei bus ammessi a contributo con l'indicazione dei rispettivi assegnatari (soggetti attuatori).

### **3. Procedura di finanziamento e obblighi**

- 3.1 L'acquisto dei predetti mezzi da parte delle aziende attualmente esercenti i servizi di TPL extraurbano regionale avviene con **vincolo di destinazione d'uso** esclusiva allo svolgimento dei servizi di TPL extraurbano regionale sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all'acquisto dei mezzi con efficacia ex nunc. I mezzi acquistati in virtù del citato contributo, per l'effetto dell'avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra, devono essere consegnati agli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007.
- 3.2 I mezzi oggetto di finanziamento dovranno essere dotati di apposito pannello riportante, sotto al logo dello Stato italiano e, in successione, allo stemma con denominazione della regione, l'espressione "*Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*", apposto e mantenuto con le modalità che saranno comunicate dalla Regione, in ogni unità di autobus e sulle pareti esterne ai due lati. Altresì, l'Assegnatario (**Soggetto Attuatore**), pena la revoca del contributo, deve rispettare le seguenti condizionalità:
  - 1) la presenza di un vincolo di destinazione d'uso dei mezzi volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
  - 2) l'inalienabilità dei mezzi;
  - 3) il divieto di ammortamento dei mezzi, al fine di evitare il doppio finanziamento, ad esclusione della quota di cofinanziamento del 20 %;
  - 4) che i mezzi acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare, (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
  - 5) che l'azienda si occupi della manutenzione dei mezzi,
  - 6) la restituzione del mezzo in caso di cessazione del servizio;
  - 7) qualora l'azienda svolga ulteriori attività commerciali rispetto al servizio di trasporto affidato con il contratto di servizio in esame, essa dovrà dotarsi di una contabilità separata dalla quale dovranno risultare distintamente i costi e le entrate derivanti dal servizio in esame rispetto a quelli degli altri servizi svolti;
  - 8) il divieto di utilizzare il valore patrimoniale degli autobus per operazioni di alcun tipo (es. patrimoniali, finanziarie, commerciali, ecc.).

### **4. Acquisto autobus**

- 4.1 L'acquisto dei bus dovrà essere effettuato direttamente dall'Assegnatario (Soggetto Attuatore) nel rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici (Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e delle disposizioni del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.).
- 4.2 Il costo massimo ammissibile per ciascuna tipologia di bus è pari al 80 % di quello riportato, in funzione della tipologia, nella tabella A e comunque pari al 80% del costo di aggiudicazione se inferiore.

Eventuali sovraccosti sostenuti dall’Azienda rispetto a tale importo rimarranno in carico alla stessa quale cofinanziamento aggiuntivo per l’acquisto. **In ogni caso l’IVA rimane in carico dell’Azienda e non sarà rimborsata.**

- 4.3 L’assegnatario dovrà procedere agli ordinativi di acquisto entro il 30 ottobre 2025.
- 4.4 I bus oggetto di finanziamento saranno soggetti a collaudo effettuato da personale appositamente incaricato dalla Regione Siciliana, nei tempi da concordare con i beneficiari. I collaudatori accerteranno la corrispondenza delle forniture alle prescrizioni tecniche e contabili contrattuali e la regolarità della liquidazione ed in caso positivo, emetteranno certificato di collaudo, condizione necessaria per l’erogazione dei contributi.
- 4.5 Modalità di Rendicontazione della spesa
- 4.6 L’assegnatario (soggetto attuatore) dovrà inviare all’ufficio Servizio 1 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti le Domande di Rimborso, successivamente all’avvenuta immatricolazione degli autobus.
- 4.7 Le erogazioni del contributo pubblico sono effettuate sulla base dei **costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, pari al 20%.**